



**Comunale
Sorano (GR)**



Qualche persona vicina alla nostra AVIS ci ha suggerito di dare maggiore spazio a feste sociali, gite, pranzi, scambi fra AVIS ecc. Ben vengano, come nello specifico caso, indicazioni avanzate con spirito costruttivo per trovare spunti e suggerimenti intesi a migliorare il sistema. A tal proposito vorrei fare subito una premessa. L'attuale Consiglio è estremamente convinto dell'utilità di tali attività in quanto rappresentano momenti importanti di incontro, di dialogo e permettono un utile scambio di opinioni ed esperienze. Il lettore allora si domanderà: quale è il motivo per il quale questa dirigenza è così restia alle feste in genere! La risposta è semplicissima: le feste, nel senso lato della parola, oltre ad essere impegnative dal punto di vista organizzativo comportano un onere finanziario non indifferente difficilmente sostenibile da una piccola AVIS quale è la nostra. Sin dal momento dell'insediamento ci siamo ripromessi di effettuare una trasparente ed oculata gestione delle risorse cercando di ridurre al minimo le spese non strettamente necessarie in modo da utilizzare i pochi fondi disponibili per lo scopo primario sociale previsto dallo statuto e cioè: promuovere il dono del sangue in modo da aumentare il numero delle donazioni per far fronte alle innumerevoli esigenze trasfusionali dei nostri ospedali. Noi siamo fermamente convinti che l'AVIS è nata per gli ammalati e non può sovrapporsi o essere in qualsiasi modo confusa con le associazioni culturali e ricreative locali o assurgere a comitato festeggiamenti, i cui scopi sociali sono completamente differenti dai nostri. Abbiamo la certezza assoluta che chi dona sangue lo fa solo ed esclusivamente per aiutare le persone sofferenti e non per partecipare a gite, pompose manifestazioni o quant'altro di simile. Il nostro principale obiettivo è e resta quello della conquista di nuovi donatori e per far questo diamo la precedenza a tutti quei progetti che a nostro avviso portano maggiori vantaggi e benefici sociali nel senso indicato. Abbiamo la convinzione che le troppe feste/manifestazioni/gite, anche se utili, non vadano completamente in questa direzione. Questo è il nostro pensiero, ma nulla ci vieta, qualora la situazione economica ce lo permetta, di mettere in campo ulteriori manifestazioni in modo da essere ancora più presenti e vitali all'interno del tessuto sociale della nostra comunità. Il tutto sarà però sempre improntato alla massima sobrietà e semplicità. E' comunque nostro intendimento organizzare a breve una cena sociale per trascorrere una serata in allegria fra amici, soci sostenitori e persone vicine all'AVIS. Inoltre, il prossimo anno vorremmo mettere in calendario anche una giornata dedicata al donatore nel corso della quale distribuire le "benemeranze" previste dal nostro statuto e

fare una piccola festa sociale. Chiuso l'argomento "feste" vorrei ora tornare su un problema che ci sta molto più a cuore riguardante l'adeguamento strutturale dei locali del servizio trasfusionale presso l'ospedale di Pitigliano. A tal proposito il Presidente dell'AVIS Provinciale di Grosseto ci ha comunicato buone notizie. A breve termine dovrebbero iniziare i lavori di ristrutturazione di due locali al piano terra, attigui al Servizio Trasfusionale, da destinare poi a tale uso. Entro fine mese dovrebbe essere bandita la gara di appalto per poi inaugurare la struttura nella primavera prossima. Contestualmente è stata valutata la possibilità di effettuare presso l'ospedale di Pitigliano anche le donazioni di plasma in aferesi. Tecnica di prelievo che al momento è possibile fare ad Orbetello oppure Grosseto. Per il passaggio della responsabilità dell'unità Trasfusionale alla ASL i tempi sembrano purtroppo ancora lunghi. Concludo, chiedendo a tutti coloro che hanno ultimamente presentato domanda di iscrizione all'AVIS, di pazientare ancora per la chiamata a visita di idoneità. Sussistono purtroppo, presso l'unità trasfusionale problemi che rallentano questa attività. Stiamo faticosamente cercando di superare queste difficoltà sollecitando gli aventi causa a risolvere tali problemi. Speriamo di riuscirci con urgenza in quanto è' compito delle istituzioni (AVIS, ASL ecc) mettere nelle migliori condizioni il donatore in modo che questo abbia la sensazione di trovarsi in un ambiente efficiente, ben organizzato, trattato con competenza, cordialità e simpatia e non, come a volte accade, tollerato o, ancor peggio sopportato.

Claudio Franci





Nell'ambito della Mostra Mercato svolta a Sorano lo scorso mese di agosto, è stato organizzato un mercatino di beneficenza finalizzato alla raccolta di fondi da destinare ad associazioni/organizzazioni che operano nel campo del sociale. Tantissimi i manufatti messi in vendita veramente originali, creati artigianalmente dalle tre signore che hanno organizzato e gestito lo stand: Pierina Bellumori, Doriana Pifferi e Annarosa Conti.

L'iniziativa ha riscosso successo ed è stata molto apprezzata dai tanti visitatori tanto che tutto il materiale esposto è stato venduto. Una parte del ricavato è stato devoluto a questa nostra AVIS Comunale, un'altra parte andrà a sostegno di altri due progetti già individuati. Grazie quindi a Piera, Doriana e Annarosa a nome di tutti i donatori della sezione AVIS Comunale per l'iniziativa promossa e per il generoso contributo finanziario che ci permetterà di portare avanti la preziosa opera di promozione e sensibilizzazione del dono del sangue.

Un grazie anche a Franca Piccini per aver donato all'AVIS una parte del ricavato dalla vendita del libro di ricette soranesi presentato e messo in vendita durante le feste di agosto 2010.

E per concludere un grazie a tutti i soci sostenitori (quest'anno sono stati veramente numerosi), persone che con i loro contributi in denaro sostengono l'Associazione. Tutto questo dimostra quanto la nostra gente sia vicino alle persone sofferenti.

il Direttivo Comunale AVIS

LUTTO ALL'AVIS DI SORANO

Il giorno 21 agosto u.s. è prematuramente scomparso Paolo Fe' già donatore di sangue di questa AVIS. Paolo amava la moto, ma amava soprattutto il prossimo e per questo era diventato "donatore di sangue". Ragazzo generoso, buono che ha offerto gratuitamente ed anonimamente il proprio sangue allo scopo di alleviare le sofferenze altrui. Per questo l'AVIS ha il dovere morale di non dimenticarlo e di portarlo come esempio alle nuove generazioni.

Non è certo una semplice lettera che può ripagare tutto il bene che Paolo ha fatto per il prossimo, ma queste poche righe vogliono essere solo un attestato di riconoscenza e un modo per dirgli nuovamente grazie per la sua grande generosità e senso d'altruismo. Grazie Paolo per

quello che hai fatto da parte del Direttivo AVIS, ma soprattutto grazie dalle persone sconosciute nelle cui vene scorre, ancora più vivo che mai, il tuo sangue che generosamente hai donato.

In un momento di profonda tristezza per la perdita del proprio caro, la famiglia, il Circolo ALBA di Pratolungo e gli amici di Paolo hanno fatto pervenire alla nostra Associazione un generoso contributo in denaro raccolto in occasione della cerimonia funebre. Bellissimo gesto che evidenzia amore, disponibilità e sensibilità verso il prossimo e che contribuirà a mantenere viva la memoria del proprio caro. Desideriamo pertanto esprimere ai familiari ed agli amici ancora una volta il cordoglio per il grave lutto e la nostra riconoscenza per la concreta azione solidale. Rinnoviamo i nostri sentimenti di gratitudine a Paolo per l'esempio che ci ha lasciato e ai suoi familiari ed amici per questa bella testimonianza di solidarietà che non ha bisogno di ulteriori commenti.

AVIS Sorano



Ai neo sposi Morgiani Maura donatrice di sangue iscritta alla nostra AVIS e all'amico Andrea Santarelli, giungano da tutti gli avisini della sezione Comunale gli auguri più sinceri di felicità e gioia per il loro matrimonio.

